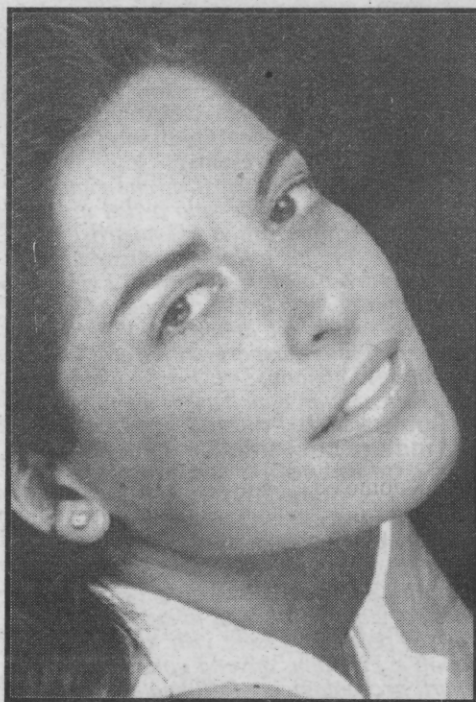


20 GENNAIO  
2002

OGGI

## Una Pegoraro dal sapore latino



**N**ON FOSSE PER quel Granados dell' "Oriental (*Danza española*)" si farebbe fatica a rintracciare in questo «Cristiana & Friends - "Sabor Latino"» (della newyorkese Diva Production, Inc.) la Pegoraro classica cui i suoi Beethoven, Chopin e Scarlatti ci hanno abituato. Ma non è certo un difetto della giovane pianista umbra con "casa" a Manhattan, anzi è una conferma ulteriore (se mai ve ne fosse bisogno) della sua freschezza d'interpretazione, della sua costante sperimentazione e, non ultima, anche della sua valenza tecnica. Non sorprende quindi trovare in quest'album i suoi "amici" Piazzolla e Lecuona che, dopo tutto, vanno considerati classici nel loro genere, e quindi, dopo tutto, la Pegoraro non s'è poi davvero scostata dalla sua... anima, tutt'altro.

Dominato da ritmi scanzonati e allegri, invitanti e trascinanti alla danza (tango soprattutto), questo nuovo cd offre anche momenti d'intensa malinconia e di ripensamento poetico: si può tornare così al già ricordato Granados, ma vi si può aggiungere anche la "Balada" di Jon Vercesi, e così pure l'"Andalucia" di Lecuona. Dove però la mistione delle diverse anime raggiunge punte di notevole espressività è in due danze dello stesso Lecuona ("Danza Negra" e "Y la Negra Ballada"). A colpire non è tanto la negritudine dell'ispirazione, ma quel sapore ritmato e travolgente che ti riconcilia con quanti e quanto ti sta intorno. Altre "conferme" poi latinissime sono il "Libertango" e il "Violentango" di Piazzolla.

Con la nostra pianista troviamo qui anche il Quintetto Ciudad a corona d'un messaggio che è sì intenso per calore, ma anche interessantissimo per colore (v'è anche, a tratti, la sensazione di trovarsi nel bel mezzo della foresta amazzonica o lungo le spiagge caraibiche, al chiaro di luna, con canti luminosi d'uccelli e presenze misteriose di sconosciute deità). Jorge Elias (sassofono e clarinetto), Enrique Ligeti (violino), Silvina Perez (tastiera), Jorge Longo (contrabbasso) e Fernando Elias (percussione) sono un più che valido complemento alla forza e alla gioia di vivere sprigionantesi dalle "letture" della Pegoraro. Album, questo, certamente sorprendente, con una evidente (più che forse in quelli che l'hanno preceduto) e sorprendente capacità di direzione e una continua dichiarazione d'amore alla vita e ai suoi multicolori folklori.

Nella foto, Cristiana Pegoraro